

Rosario Mascara

AVIFAUNA DELLE SUGHERETE DI NISCEMI
S. PIETRO, SICILIA

Introduzione

Il presente lavoro è nato dall'esigenza di raccogliere le osservazioni, effettuate fin dal 1980 ma più organicamente dal 1986 al 1988, sull'avifauna di un ambiente che in Sicilia è stato generalmente poco studiato nella sua componente ornitica. In particolare per i boschi della Sicilia meridionale ivi compreso quello oggetto di questo studio, ad una ricca bibliografia vegetazionale non ne corrisponde una altrettanto ricca di faunistica.

Si vuole pertanto dare un contributo alla loro conoscenza, anche in relazione ad una azione di protezione e recupero legata alla recente istituzione su queste aree di due riserve naturali orientate regionali.

Area di studio e vegetazione

Il comprensorio boschivo di Niscemi e di S. Pietro (Caltagirone) si estende per circa 4000 ha. sulle propaggini occidentali dei Monti Iblei che degradano verso la Pianura e il Golfo di Gela. Idrograficamente rientrano nel bacino del F. Acate-Ficuzza, mentre l'altitudine non supera i 400 m. Il clima è temperato-caldo con precipitazioni medie annue fra 500 e 700 mm. concentrate nel periodo autunno-inverno, temperature medie annue tra i 17,3° ed i 10,8° ed escursione termica annua fra 16° e 18°.

Paesaggisticamente l'area è tipica di bassa collina, moderatamente ondulata con ampie vallate leggermente degradanti e poche emergenze rocciose o pendii fortemente accidentati. I boschi, si estendono, prevalentemente su Regosuoli da rocce sabbiose, conglomeratiche e su Suoli alluvionali con un andamento parcellizzato nelle aree ricadenti in territorio di Niscemi, più estesi e omogenei si presentano nelle aree del territorio di Caltagirone.

Sono termo-xerofili propri dell'orizzonte climatico delle sclerofille sempreverdi, con tipizzazione fisionomica caratterizzata dalla presenza della sughera *Quercus suber*, che è la specie arborea dominante, mentre l'inquadramento fitosociologico è quello dell'Erico-Quercion ilicis (BRULLO, DI MARTINO e MARCENO', 1977 in BARBAGALLO, 1983). Alla sughera spesso si associa, nello strato arboreo, il leccio *Quercus ilex*, la quercia spinosa *Quercus calliprinos*, la roverella *Quercus pubescens*, l'olivastro *Olea europaea*, e il carrubo *Ceratonia siliqua*, mentre nelle vallate più umide compare il salice bianco *Salix alba*. Ricco delle

U.D.I. 1988. XIII. 31-43

specie più tipiche è anche lo strato arbustivo ed erbaceo: biancospino *Crataegus monogyna*, erica *Erica multiflora*, citiso *Cytisus villosus*, corbezzolo *Arbustus unedo*, cisto maschio *Cistus monspeliensis*, lentisco *Pistacia lentiscus*, mirto *Myrtus communis* e fillirea *Phillyrea angustifolia*. Non mancano comunque aree in avanzato stato di degrado, non solo per rimboschimenti poco oculati fatti con essenze estranee (*eucaliptus* sp. e *pinus* sp.), ma spesso, e tanto più negli ultimi anni, per interventi antropici diretti alla sistematica distruzione di questo ambiente: incendi dolosi, taglio illegale di alberi di grosso fusto, pascolo eccessivo, appropriazione indebita di suolo demaniale o estirpazione con la sistematica scomparsa di intere aree boschive e, non ultimo, il continuo deposito di materiale di scarico e immondizie. Tutto ciò, nonostante il recente inserimento di questi ambienti fra quelli da proteggere in Sicilia, attraverso una legge regionale istitutiva di parchi e riserve di recente approvata.

Materiali e metodi

Per la delimitazione delle aree boschive e la definizione dei percorsi si è usata la cartografia I.G.M. 1:25.000, per l'osservazione un binocolo 10x50, per la documentazione fotografica una reflex con tele da 300 mm.

L'area analizzata è stata inquadrata in 29 particelle provinciali, secondo i criteri suggeriti da DI STEFANO (1985).

Sono state effettuate 75 escursioni in tutti i mesi dell'anno, 32 in periodo riproduttivo (da aprile a luglio), 12 in periodo di svernamento (dicembre e gennaio), ed hanno avuto una durata media di 4 ore.

Per i termini fenologici ci si è attenuti ai suggerimenti di FASOLA e BRICHETTI (1984). Si è indicata: 1) la distribuzione, molto ampia per specie presente in 10/10 o 9/10 delle particelle, ampia, fra 8/10 e 5/10, ristretta, fra 4/10 e 1/10, molto ristretta, < di 1/10; 2) l'abbondanza, comune da 10/100 a 100/100 di individui sul n° max. di individui osservati nell'area di studio, scarsa da 1/100 a 10/100, rara < 1/100. Si è inteso inoltre per sedentaria, specie presente tutto l'anno e nidificante, per nidificante, specie presente solo nel periodo riproduttivo, per svernante, specie presente solo in periodo di svernamento, per irregolare, specie osservata solo saltuariamente, per occasionale, specie osservata molto sporadicamente.

La classificazione, infine, è quella proposta nella Check-List di BRICHETTI, CAGNOLARO e SPINA (1986).

Risultati e discussione

Sono state osservate 93 specie di cui 61 Passeriformi. Quelle sedentarie risultano 31, le specie nidificanti estive 15, quelle svernanti 18. Di queste specie, 22 sono tipicamente boschive e di macchie, delle altre, 43 sono state osservate anche in ambienti coltivati aperti e alberati e 15 principalmente ai margini dei boschi. Il rapporto fra le specie estive nidificanti e le specie sedentarie, che esprime il contributo dei migratori alla comunità dei nidificanti è di 0,48. I mesi più ricchi di specie (più del 50% delle specie presenti), risultano quelli con

apporto di migratori e cioè marzo, aprile, maggio, ottobre e novembre. Il mese meno ricco è agosto, probabilmente perché inizia la dispersione post-riproduttiva (Fig. 1). Fra gli Accipitriformi ed i Falconiformi, l'Albanella reale e il Lodalaio risultano le più regolari durante il transito, in particolare lungo la vallata del T. Terrana e Ficuzza. Fra i Coraciformi la presenza del Gruccione (cfr. MASCARA, 1985) è legata alla formazione di piccole pareti formatesi per l'apertura di strade forestali costruite per i rimboschimenti, o per la creazione di viali parafuoco o di terrazzamenti per le coltivazioni. La specie infatti si distribuisce nelle aree adatte, non necessariamente ricche di alberi, anzi si è notato come spesso vengano prediletti margini di boschi, radure o aree con recenti rimboschimenti le quali vengono abbandonate quando si forma una vegetazione alta e compatta davanti ai nidi. Dei Piciformi la specie più caratterizzante questi boschi, è il Picchio rosso maggiore, il quale frequenta sia aree a querceto puro che misto a rimboschimento dove ha colonizzato gli eucalitteti e vi risulta più frequente. Dei Passeriformi, gli Alaudidi frequentano gli ambienti marginali, fra i Turdidi, tipici abitatori boschivi risultano l'Usignolo ed i tordi in inverno, fra i Silvidi l'Occhiocotto e la Sterpazzolina sono le specie più diffuse, quest'ultima con la Capinera e la Magnanina risultano più legate alla macchia ed ai boschi con strato arbustivo, di queste specie la Magnanina è rara e molto localizzata. Dei Corvidi, sia la Gazza che la Cornacchia grigia sono in lenta ma progressiva diffusione. I Fringillidi risultano abbondanti e ubiquitari in inverno, quando si osservano in stormi, aggregati ai margini di boschi o in radure.

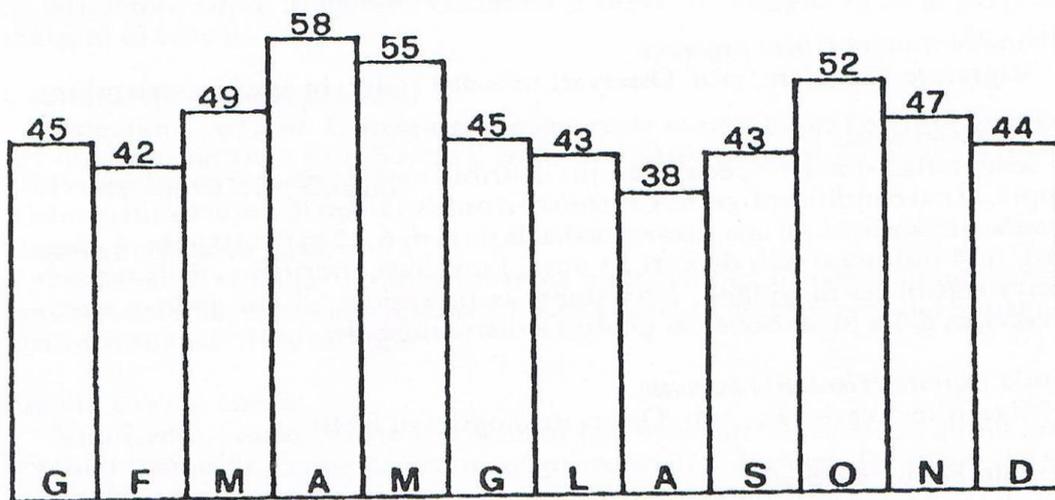


Figura 1: Numero di specie osservate durante l'anno

Elenco sistematico

Tuffetto *Tachybaptus ruficollis*.

Specie a distribuzione ristretta, raro e sedentario. Nidifica in piccole vasche per l'irrigazione site ai margini dei boschi e dei coltivi.

Garzetta *Egretta garzetta*.

Occasionale durante la migrazione lungo il T. Ficuzza. Rara, osservati singoli.

Airone cenerino *Ardea cinerea*.

Occasionale durante la migrazione lungo il T. Ficuzza. Raro, osservati singoli.

Falco pecchiaiolo *Pernis apivorus*.

Migratore irregolare e raro. Osservati singoli in maggio, una cattura in ottobre.

Nibbio bruno *Milvus migrans*.

Occasionale, osservato singolo in luglio.

Biancone *Circaetus gallicus*.

Migratore irregolare scarso, max. 8 indiv. il 13-10-1985. In aree limitrofe risulta svernante regolare (cfr. Mascara, 1985).

Albanella reale *Circus cyaneus*.

Migratore regolare scarso, max. 4 indiv. il 16-4-1987.

Albanella pallida *Circus macrourus*.

Migratore irregolare raro, singoli in aprile e maggio.

Albanella minore *Circus pygargus*.

Migratore irregolare, raro. Osservati uno-due indiv. in aprile e settembre.

Poiana *Buteo buteo*.

Sedentaria, comune. Specie ad ampia distribuzione, è presente con almeno 17 coppie, di cui 6 nidificanti certe. Costruisce il nido su alberi (*Quercus* sp.) di pendii di vallate e canaloni, ad una altezza media da terra di 6,15 m (n. 10, min. 4, max. 9 m). In 4 nidi sono stati deposti 13 uova, l'involo si è verificato nella seconda e terza settimana di giugno. Nonostante la protezione di cui gode, è specie minacciata dalla predazione dei giovani e distruzione dei nidi.

Aquila minore *Hieraaetus pennatus*.

Migratore occasionale, raro. Osservato singolo in febbraio.

Gheppio *Falco tinnunculus*.

Sedentario, scarso. Nidifica su piccole pareti e sporgenze rocciose o dentro buchi di costruzioni abbandonate ai margini o in radure boschive. Specie a

distribuzione molto ampia, è stimata una popolazione nidificante di 14-20 coppie.

Lodolaio *Falco subbuteo*.

Migratore regolare, scarso. È stato osservato in ottobre, novembre e aprile con max. 3 indiv.

Coturnice *Alectoris graeca*.

Sedentaria, rara a distribuzione molto ristretta. È stata osservata con uno-due indiv. in marzo e aprile del 1981 e 1983 in vallate adiacenti a querceti. Nessun recente avvistamento o segnalazione.

Gallinella d'acqua *Gallinula chloropus*.

Sedentaria, nidifica nei torrenti con vegetazione palustre e ripariale o in piccole vasche per l'irrigazione poste ai margini dei boschi. È specie rara a ristretta distribuzione.

Pavoncella *Vanellus vanellus*.

Svernante irregolare, comune. È stata osservata in vallate umide ai margini di boschi in dicembre e gennaio, max. 31 indiv. È specie a ristretta distribuzione.

Beccaccia *Scolopax rusticola*.

Specie svernante rara, è stata osservata con singoli in novembre e dicembre in pochissime e ristrette aree del bosco. Ha distribuzione molto ristretta.

Pittima reale *Limosa limosa*.

Occasionale, è stata osservata in febbraio con 5 indiv. ai margini di boschi.

Chiurlo maggiore *Numenius arquata*.

Migratore raro e irregolare. Osservati 2 indiv. in maggio 1977 in prati ai margini di boschi.

Colombaccio *Columba palumbus*.

Sedentario, comune. È presente in quasi tutte le ampie aree boschive, specie nei querceti con ricco sottobosco. È stato osservato con max. 55 indiv. il 3-2-1985. Ha ampia distribuzione.

Tortora *Streptopelia turtur*.

Nidificante, comune. Ha distribuzione molto ampia, si osserva in ogni area boschiva del comprensorio analizzato. Primi avvistamenti primaverili il 9 aprile, ultimi autunnali il 29 ottobre.

Cuculo *Cuculus canorus*.

Nidificante, scarso. Viene più sentito che osservato in tutti gli ambienti boschivi tranquilli. Primi avvistamenti primaverili il 2 e 5 aprile, ultimi il 19 luglio. Ha ampia distribuzione.

Barbagianni *Tyto alba*.

Sedentario, raro. Nidifica in edifici abbandonati ai margini dei boschi. Ha distribuzione ristretta.

Assiolo *Otus scops*.

Sedentario, raro. Viene sentito in tutti gli ambienti boschivi tranquilli. Ha distribuzione ristretta.

Allocco *Strix aluco*.

Specie la cui presenza è da confermare.

Rondone *Apus apus*.

La specie frequenta l'ambiente boschivo in gruppi, anche numerosi, alla ricerca di cibo durante il periodo di nidificazione. Ha ampia distribuzione.

Martin pescatore *Alcedo atthis*.

Occasionale, è stato osservato un indiv. il 26-10-1987 attorno ad una pozza d'acqua ai margini di un bosco.

Gruccione *Merops apiaster*.

Nidificante (cfr. Mascara, 1985), comune, a distribuzione ristretta. È presente lungo la valle del T. Terrana e Monacella con almeno 4-5 coppie nidificanti, le quali scavano il nido in piccole pareti alte 1-2,5 m. Le aperture, a forma ovalizzata o circolare (min. 5x5, max. 7x5), sono alte mediamente dalla base della parete m 1,15 (n. 12, min. 0,75, max. 1,80). La distanza minima fra due nidi occupati, è stata di 7 m, la max. di 100 m. Primi avvistamenti il 13 maggio, ultimi il 28 settembre.

Ghiandaia marina *Coracias garrulus*.

Nidificante irregolare, rara e a distribuzione molto ristretta. È presente con 1-2 coppie, costruisce il nido in buchi di muri di case abbandonate in radure o ai margini di boschi.

Upupa *Upupa epops*.

Nidificante, scarsa, ad ampia distribuzione e svernante irregolare. Nidifica in buchi di muri e di vecchi alberi. Osservazioni invernali di singoli in gennaio.

Torricollo *Jynx torquilla*.

Svernante, a distribuzione molto ristretta. Viene osservato con uno-due indiv. da ottobre a marzo, sia in aree boschive che ai margini coltivati.

Picchio rosso maggiore *Picoides major*.

Nidificante, scarso, a distribuzione ristretta. È stato osservato in periodo riproduttivo con max. 5 indiv. Cinque nidi trovati su eucalipti hanno esposizione sud e sono alti mediamente da terra 5, 10 m. (min. 3, 50, max. 8m.). Un nido utilizzato per la nidificazione è stato scavato in un eucalipto di 25 cm. di diametro.

Cappellaccia *Galerida cristata*.

Sedentaria, scarsa, ad ampia distribuzione. Frequenta coltivi e pascoli, ma anche radure e margini boschivi.

Tottavilla *Lullula arborea*.

È specie nidificante, scarsa, a distribuzione molto ristretta. Frequenta sia radure che bosco non molto fitto. In due nidi sono state contate 8 uova. Avvistata con max. 5 indiv.

Allodola *Alda arvensis*.

Svernante scarsa e a distribuzione ristretta. Frequenta regolarmente coltivi e pascoli, irregolarmente radure boschive con pochissimi indiv. Primi avvistamenti autunnali il 4 ottobre, ultimi primaverili il 30 maggio.

Rondine *Hirundo rustica*.

Frequenta l'ambiente boschivo, alla ricerca di cibo in periodo di nidificazione, dove è stata osservata con uno-due indiv. o con nuclei familiari. Scarsa e ad ampia distribuzione.

Balestruccio *Delichon urbica*.

È un frequentatore occasionale degli ambienti boschivi studiati.

Pispola *Anthus pratensis*.

Svernante, comune in luoghi aperti, occasionale e scarso ai margini dei boschi e in radure dove si osserva con singoli o pochissimi individui. Primi avvistamenti il 3 ottobre, ultimi il 15 maggio. È specie a distribuzione ristretta.

Ballerina gialla *Motacilla cinerea*.

È specie migratrice rara. È stata osservata pochissime volte con singoli in ottobre e novembre lungo corsi d'acqua.

Ballerina bianca *Motacilla alba*.

Svernante, comune in ambienti aperti e agrari, scarsa ai margini e in radure boschive. Primi avvistamenti il 26 ottobre, ultime il 25 aprile. È specie ad ampia distribuzione.

Scricciolo *Troglodytes troglodytes*.

Sedentario, scarso, ad ampia distribuzione. Viene più udito che avvistato, abita tutte le aree boschive con sottobosco, preferendo quelle con presenza di acqua.

Passera scopaiola *Prunella modularis*.

Svernante, scarsa, ad ampia distribuzione. Frequenta quasi tutte le aree boschive, in special modo margini e radure. Primi avvistamenti il 9 novembre, ultimi il 18 marzo. Viene avvistata con singoli o a gruppetti di max. 6-8 indiv.

Pettirosso *Erithacus rubecula*.

Svernante comune e a distribuzione molto ampia, è presente in tutte le aree boschive analizzate. Primi avvistamenti il 26 settembre, ultimi l'1 aprile. Viene

avvistato con singoli o a gruppetti di max. 3-4 indiv.

Usignolo *Luscinia megarhynchos*.

Nidificante, scarso nei querceti con ricco sottobosco, raro negli altri. Primi avvistamenti il 31 marzo, ultimi il 3 ottobre. È specie ad ampia distribuzione.

Codirosso spazzacamino *Phoenicurus ochruros*.

Svernante, scarso in ambienti aperti, raro e irregolare ai margini e in radure boschive. Ha distribuzione ristretta.

Saltimpalo. *Saxicola torquata*.

Sedentario, irregolare e raro ai margini di boschi durante il periodo riproduttivo, scarso in inverno quando vi è apporto di individui svernanti. Comune negli ambienti aperti. Ha distribuzione ristretta.

Codirosso *Phoenicurus phoenicurus*.

Occasionale, avvistato singolo il 31-3-1983.

Passero solitario *Monticola solitarius*.

Sedentario, raro. È stato avvistato con 1-2 indiv. in poche aree boschive con presenza di affioramenti rocciosi e ruderi. Ha distribuzione molto ristretta.

Merlo *Turdus merula*.

Sedentario, comune, ha distribuzione molto ampia. Frequenta tutti gli ambienti boschivi analizzati.

Tordo bottaccio *Turdus philomelos*.

Svernante, comune nei querceti più isolati e con sottobosco, raro negli altri. Primi avvistamenti il 12 ottobre, ultimi l'1 marzo, max. 22 indiv. il 9 gennaio. Ha distribuzione ampia.

Tordo sassello *Turdus iliacus*.

Svernante scarso a distribuzione ristretta. È stato osservato con 1-4 indiv. in novembre e gennaio in ampi querceti isolati e con fitto sottobosco.

Usignolo di fiume *Cettia cetti*.

Sedentario, scarso a distribuzione ristretta. Frequenta tutti gli ambienti boschivi con acqua e canneto.

Beccamoschino *Cisticola juncidis*.

Sedentario, scarso nei coltivi aperti, raro ai margini di boschi dove si osserva con più frequenza durante il periodo riproduttivo. Ha distribuzione ristretta.

Canapino *Hippolais polyglotta*.

Migratore autunnale irregolare. È stato osservato con 1-2 indiv. in settembre e ottobre.

Magnanina sarda *Sylvia sarda*.

Osservato un ? in giugno, da ritenere occasionale.

Magnanina *Sylvia undata*.

Probabile nidificante, rara. È stata osservata in pochissime aree con rada macchia e arbusti in maggio, giugno e agosto con uno-due indiv. Ha distribuzione molto ristretta.

Sterpazzola di Sardegna *Sylvia conspicillata*.

Osservati 1-2 indiv. in maggio. Da ritenere migratore irregolare, rara.

Sterpazzolina *Sylvia cantillans*.

Nidificante, comune, ad ampia distribuzione. Frequenta tutti gli ambienti boschivi con sottobosco arbustivo ed i margini coltivati. Prime osservazioni primaverili il 25 marzo.

Occhiocotto *Sylvia melanocephala*.

Sedentario, comune, a distribuzione molto ampia. Frequenta tutti gli ambienti boschivi con sottobosco ed i margini coltivati dove nidifica in frutteti e siepi.

Bigiarella *Sylvia curruca*.

Occasionale, una sola osservazione di singolo in aprile.

Sterpazzola *Sylvia communis*.

Migratore irregolare, rara. È stata osservata con singoli in aprile, maggio e settembre.

Beccafico *Sylvia borin*.

Migratore irregolare, raro. È stato osservato con singoli in maggio.

Capinera *Sylvia atricapilla*.

Specie nidificante, scarsa. Frequenta quasi tutti gli ambienti di macchia con fitta vegetazione. È da ritenere anche svernante scarsa, max. 7 indiv. il 31 dicembre. Ha distribuzione ristretta.

Luì verde *Phylloscopus sibilatrix*.

Migratore irregolare, raro. Sono stati avvistati singoli in marzo e aprile.

Luì piccolo *Phylloscopus collybita*.

Svernante comune ad ampia distribuzione. Abita prevalentemente aree boschive marginali. Prime osservazioni il 28 settembre, ultime l'8 marzo.

Luì grosso *Phylloscopus trochilus*.

Di passo irregolare, raro. Max. 3 indiv. il 20 settembre.

Regolo *Regulus regulus*.

Occasionale, osservato singolo il 23-11-1986.

Pigliamosche *Muscicapa striata*.

Migratore primaverile regolare, raro. Probabile nidificante in ristrette aree e con pochissime coppie. Viene osservato principalmente in maggio. Ha distribuzione molto ristretta.

Balia dal collare *Ficedula albicollis*.

Migratore primaverile. Osservata con singoli in aprile e maggio.

Balia nera *Ficedula hypoleuca*.

Migratore primaverile osservata con singoli in aprile e maggio.

Codibugnolo *Aegithalos caudatus*.

Occasionale, è stato osservato con 9 indiv. il 9-2-1987.

Cinciarella *Parus caeruleus*.

Sedentaria comune a distribuzione molto ampia. Predilige le alte chiome ed è stata vista nidificare nel cavo di piccoli rami di quercia da sughero.

Cinciallegra *Parus major*.

Sedentaria, comune. Abita sia boschi che campagne con siepi e frutteti. Ha distribuzione molto ampia.

Rampichino *Certhia brachydactyla*.

Sedentario, scarso. Frequenta tutti gli ambienti boschivi con querce e pini. Ha distribuzione ampia.

Pendolino *Remiz pendulinus*.

Sedentario, raro, a distribuzione molto ristretta. Abita delimitate aree di vallate con corsi d'acqua e salici sui cui rami costruisce il nido.

Rigogolo *Oriolus oriolus*.

Nidificante, scarso. Viene osservato in ristrette e isolate aree boschive, frequenta anche ambienti marginali coltivati a frutteto. Prime osservazioni il 16 aprile, ultime il 7 agosto. Ha distribuzione ristretta.

Averla capirossa *Lanius senator*.

Nidificante, scarsa a distribuzione ristretta. Frequenta sia querceti con copertura diradata che rimboschimenti. Primi avvistamenti il 7 aprile.

Ghiandaia *Garrulus glandarius*.

Sedentaria e comune, ha distribuzione molto ampia. Abita tutti i querceti puri e misti dove si osservano le massime concentrazioni durante l'inverno e il periodo riproduttivo, max. 14 indiv. in febbraio e marzo.

Gazza *Pica pica*.

Sedentaria, comune nei coltivi abita anche i margini dei boschi o le radure, dove risulta scarsa e a ristretta distribuzione.

Cornacchia grigia *Corvus corone cornix*.

Sedentaria, scarsa a distribuzione molto ristretta. Frequenta limitate aree boschive con pochi individui.

Storno *Sturnus vulgaris*.

Migratore irregolare, scarso. È stato avvistato con piccoli gruppi in ristrette aree boschive in marzo, aprile, ottobre e novembre.

Storno nero *Sturnus unicolor*.

Sedentario, negli ambienti boschivi risulta comune come svernante con distribuzione ristretta, raro negli altri periodi.

Passera d'Italia *Passer italiae*.

Sedentaria comune. Frequenta i margini boschivi adiacenti a coltivi con edifici rurali. Ha ampia distribuzione.

Passera mattugia *Passer montanus*.

Sedentaria, scarsa. Frequenta i margini boschivi delle aree meno antropizzate. Ha distribuzione ristretta.

Fringuello *Fringilla coelebs*.

Svernante comune a distribuzione molto ampia. Viene osservato sia in ambiente boschivo che in terreni agrari. Prime osservazioni il 19 ottobre, ultime il 2 aprile, max. 45 indiv. il 19 ottobre.

Verzellino *Serinus serinus*.

Sedentario scarso e svernante comune. Frequenta più assiduamente aree coltivate. In 3 nidi aventi il diametro medio di 5 cm, la profondità media di 3,3 cm e alti mediamente da terra 1,55 m, sono stati trovati 12 uova. Ha distribuzione ampia.

Verdone *Carduelis chloris*.

Svernante comune a distribuzione ristretta. Prime osservazioni il 2 ottobre, ultime l'1 aprile, max. 160 indiv. il 14-11-1984.

Cardellino *Carduelis carduelis*.

Sedentario, comune a distribuzione molto ampia. Frequenta più assiduamente i margini boschivi e le radure. Tre nidi avevano le seguenti misure medie: diametro est. 8,5 cm, diametro int. 5 cm, profondità 3 cm.

Lucarino *Carduelis spinus*.

Svernante e migratore irregolare, scarso. Max. 3 indiv. il 4-1-1987.

Fanello *Carduelis cannabina*.

Sedentario, scarso in ambiente fittamente boschivo, più comune nella macchia diradata e ai margini di boschi. Ha distribuzione ristretta.

Frosone *Coccothraustes coccothraustes*.

Migratore e svernante scarso a distribuzione molto ristretta. Viene osservato con irregolarità in ristrette e isolate aree boschive in gennaio e marzo con 1-2 indiv.

Zigolo nero *Emberiza cirlus*.

Sedentario, scarso. Frequenta tutti gli ambienti boschivi specie le radure e i margini. Ha distribuzione ampia.

Ortolano *Emberiza hortulana*.

Occasionale, un indiv. osservato in aprile.

RINGRAZIAMENTI

Ringrazio per avermi accompagnato in alcune escursioni e fornito alcuni dati: Bellasai A., D'Agata F., D'Alessandro N., DiDio V., Giudice E., Lino L., Lizzio V., Manganaro F., Marino M., Riformato S. e Zafarana S. il quale mi ha dato inoltre utili indicazioni per la parte dedicata alla vegetazione.

RIASSUNTO

Si presentano, in questo lavoro, i dati di osservazioni effettuate, dal 1980 al 1988, in un ambiente poco studiato nella sua componente ornitica. Le specie presenti sia quelle tipicamente boschive (22) che quelle che con questo ambiente hanno rapporti occasionali o non vi sono legati per la nidificazione e per la ricerca di cibo, sono 93 di cui 61 passeriformi. Di queste 93 specie, 31 sono sedentarie, 15 estive nidificanti e 18 svernanti.

Il contributo dei migratori alla comunità dei nidificanti è di 0,48. Fra le specie più interessanti: la Poiana, qui presente con una discreta e stabile popolazione (almeno 17 coppie), il Biancone, l'Albanella reale e il Lodolaio che transitano con una certa regolarità, la Beccaccia che ha in quest'area uno dei quartieri di svernamento più meridionali, il Gruccione con una delle poche colonie nidificanti della Sicilia, l'Upupa, svernante irregolare in un'area interna dell'isola (cfr. Massa 1978), il Picchio rosso maggiore del quale si conferma la colonizzazione degli eucalitteti, la Magnanina che ha qui una delle poche aree di nidificazione della Sicilia.

SUMMARY

The Author refers to an essay about the bird fauna of cork tree of Niscemi, S. Pietro, Sicily, Italy.

OPERE CITATE

Barbagallo C., 1983, - *Vegetazione di alcuni boschi di Sughera Quercus suber L. della Sicilia Meridionale-Orientale*. Boll. Acc. Gioenia Sci. Nat., Vol. 16, N 321, pp. 289-296.

Brichetti P., Cagnolaro L., Spina F., 1984, - *Uccelli d'Italia*. Giunti ed. pp. 350.

Di Stefano L. S., 1985, - Il "Sistema U.T.M." per la cartografia tematica, in: Massa

- B. (red.), Atlas Faunae Siciliae. Aves. Naturalista sicil. Palermo IX (n° speciale) pp. 274.
- Fasola M., Brichetti P., 1984, - *Proposte per una terminologia ornitologica*. Avocetta, 8 (2-3): 119-125.
- Mascara R., 1985, - *Nuovi dati sulla distribuzione del Gruccione Merops apiaster, in Sicilia.*, Riv.Ital.Orn.: 55, 1-2, pag. 90, 1985.
- Mascara R., 1985, - *Il Biancone Circaetus gallicus, sverna in Sicilia.*, Riv.Ital.Orn.: 55, 1-2, pag. 91, 1985.
- Massa B., 1978, - *Nuovi dati sulla biologia invernale di Upupa epops in Italia.*, Avocetta, 1: 19-24.

Ricevuto: ottobre 1988

Mascara Rosario
V. Popolo, 6
93015 Niscemi